



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 20 gennaio 2023 (videoconferenza)

Il giorno **20 gennaio 2023** si è svolta, con inizio alle ore 8:45, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "*classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia*".

Presenti alla riunione: Dr. Stefano LORUSSO (Direttore Generale, DGPROGS), Dr.ssa Tiziana DE VITO (Ministero della Salute, DGPROGS); Dr. Giarrico DI FONZO (Ministero della Salute, DGPROGS), Dr. Giovanni REZZA (Direttore Generale, DGPREV); Dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, DGPREV), Dr.ssa Monica SANE SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPREV), Prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), Dr.ssa Enrica RICCI (Referente della conferenza delle Regioni/PA); Prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), Prof.ssa Anna Teresa PALAMARA (Istituto Superiore di Sanità, Dr. Alberto MATEO URDIALES (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Malattie Infettive), Dr. Daniele PETRONE (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Malattie Infettive), Dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Malattie Infettive), Dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Malattie Infettive).

Analisi della situazione ai sensi del DL Salute 30 aprile 2020

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 9-15 gennaio 2023.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato validato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 17 gennaio 2023 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 4 gennaio 2023. Nella settimana di monitoraggio corrente è stato rilevato un numero diverso di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute per le seguenti Regioni: Abruzzo 19,4%; Calabria 24,6% e Piemonte 15,4%.

Incidenza in diminuzione: Incidenza in diminuzione: I dati del flusso ISS nel periodo 9/1/2023 -15/1/2023 evidenziano una incidenza in diminuzione e pari a 112 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente che era 173 per 100.000 abitanti nel periodo 2/1/2023-8/1/2023. Anche nel periodo più recente censito dai dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute l'incidenza è in diminuzione (88 nel periodo 13-19/1/2023 vs 143 nel periodo 6-12/1/2023).

Rt in diminuzione sotto la soglia epidemica: Nel periodo 28 dicembre 2022-10 gennaio 2023, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,89 (range 0,74-1,06), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto la soglia epidemica. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è sostanzialmente stabile sotto la soglia epidemica: Rt=0,78 (0,76-0,81) al 10/01/2023 vs Rt=0,80 (0,78-0,84) al 03/01/2023.

In diminuzione il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva a livello nazionale: il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020 si situa al 2,9% (263/9.184) il giorno 17/01/2023, rispetto al 3,3% (303/9.184) il giorno 10/01/2023. Il numero di persone ricoverate in queste aree è in diminuzione passando da 303 (10/01/2023) a 263 (17/01/2023), con una diminuzione relativa del 13,2%. È in diminuzione anche il tasso di occupazione calcolato dal Ministero della Salute ai sensi del DL 105/2021 relativo ad una data di poco successiva (19 gennaio 2023) che era pari a 2,3% vs 3,1% al 12 gennaio 2023.

In diminuzione il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale: era all'8,5% (5.399/63.679) il giorno 17/01/2023, rispetto al 10,9% (6.974/63.785) il giorno 10/01/2023. Il numero di persone ricoverate in queste aree è diminuito da 6.974 (10/01/2023) a 5.399 (17/01/2023) con una diminuzione relativa del 22,6%. In diminuzione anche il tasso di occupazione calcolato dal Ministero della Salute ai fini degli indicatori decisionali ai sensi del DL 105/2021 relativi ad una data di poco successiva (19 gennaio 2023) che è pari al 7,9% vs 10,1% al 12 gennaio 2023.

Nella settimana di monitoraggio in esame, nessuna Regione è classificata ad un **rischio alto** di una epidemia non controllata e non gestibile ai sensi del DM del 30 aprile 2020.

Come riportato in **Tabella 1**, sono quattro le Regioni/PPAA classificate a **rischio Moderato** (Emilia-Romagna, Piemonte, PA Bolzano e Puglia). Tra queste, in tre Regioni (Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia), questa classificazione è dovuta alla presenza di molteplici allerte di resilienza. Solo la Puglia ha uno scenario di trasmissibilità di tipo 2.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a rischio Moderato

Regione.PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 28/12/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Emilia-Romagna	0.74 (CI: 0.7-0.79)	No	1	Moderata #
Piemonte	0.51 (CI: 0.36-0.71)	No	1	Moderata #
PA Bolzano/Bozen	1.01 (CI: 0.91-1.11)	No	1	Moderata
Puglia	1.25 (CI: 1.19-1.3)	No	2	Moderata #

PA: Provincia Autonoma; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale; # presenza di molteplici allerte di resilienza

Le restanti 17 Regioni/PPAA sono classificate a **rischio basso** di una epidemia non controllata e non gestibile (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA di Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta/V.d'Aoste, Veneto).

Conclusioni

L'incidenza di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 in Italia è in diminuzione rispetto alla precedente settimana di monitoraggio. Si riduce l'impatto sugli ospedali con tassi di occupazione dei posti letto in diminuzione sia nelle aree mediche che nelle terapie intensive.

Si ribadisce la necessità di continuare ad adottare le misure comportamentali individuali e collettive previste e/o raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia. Si sottolinea l'importanza dei richiami vaccinali negli anziani e nei gruppi di popolazione più fragili, anche considerando la progressiva riduzione dell'effetto protettivo contro l'infezione per SARS-CoV-2 con il passare del tempo, sia per l'infezione pregressa che per la vaccinazione.

Si ricorda che la Cabina di Regia ha approvato, con verbale del 19 febbraio 2021, una formalizzazione del flusso per il recepimento delle richieste e relazioni, da considerarsi inclusive di eventuali rettifiche sui dati, da porre all'attenzione della stessa. Eventuali relazioni e richieste per la settimana di monitoraggio in corso devono infatti pervenire entro le ore 19 del giovedì antecedente alla riunione della Cabina di Regia per la settimana di interesse all'indirizzo email segr.dgprev@sanita.it e per conoscenza a f.maraglino@sanita.it; m.saneschepisi@sanita.it; g.rezza@sanita.it; dp.segreteria@sanita.it; silvio.brusaferro@iss.it; monitoraggiocovid-19@iss.it. **Non si potrà garantire la trasmissione alla Cabina di Regia di richieste e relazioni incluse eventuali rettifiche non pervenute nei tempi e nei modi descritti.**

La Cabina di Regia ribadisce nuovamente l'opportunità e l'urgenza di una revisione e semplificazione dell'attuale monitoraggio settimanale come dettagliato nei verbali delle settimane precedenti. In tale ottica, e considerando le risorse che si renderanno disponibili, la Cabina di Regia rileva la necessità di avviare uno studio degli attuali flussi informativi COVID-19 al fine di valutare come far evolvere, semplificando ed ottimizzando, il sistema di sorveglianza integrata epidemiologica e virologica in modo da renderlo flessibile e appropriato alle diverse fasi epidemiche.

Considerazioni ai sensi del DL 105/2021

Si precisa che l'indicatore relativo al tasso di occupazione delle terapie intensive viene calcolato sulla base della rilevazione effettuata secondo le modalità previste dal decreto medesimo. Si ricorda anche che la Cabina di Regia ha definito, con verbale del 24 settembre 2021, al solo fine della compilazione della tabella degli indicatori decisionali di cui al DL 105/2021 che considera i dati relativi alla giornata del giovedì antecedente la cabina di regia come già in essere per il dato relativo all'incidenza settimanale. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

Ai fini di quanto previsto dal DL 105/2021, nella settimana in esame, in nessuna Regione/PA il Ministero della Salute ha censito la coesistenza di una incidenza nella settimana 13 – 19 gennaio 2023 superiore a 150 casi per 100.000 abitanti, un tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con malattia COVID-19 al 19/1/2023 superiore al 30,0% ed un tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con malattia COVID-19 al 12/1/2023 superiore al 20,0%. Pertanto, in nessuna Regione/PA è stata superata la seconda soglia di allerta ai sensi del DL 105/2021.

Analogamente, non si censiscono Regioni/PA con una incidenza nella settimana 13 – 19 gennaio 2023 superiore a 50 casi per 100.000 abitanti, un tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con malattia COVID-19 al 19/1/2023 superiore al 15,0% ed un tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con malattia COVID-19 (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 19/1/2023 superiore al 10,0%. Pertanto, in nessuna Regione/PA è stata superata la prima soglia di allerta ai sensi del DL 105/2021.

Sono due le Regioni che presentano valori superiori alla prima soglia di allerta ai sensi del DL105/2021 in almeno due dei tre parametri previsti (Tabella 2).

Tabella 2 – Indicatori decisionali in Regioni/PA selezionate per la co-presenza di valori superiori almeno alla prima soglia di allerta ai sensi DL105/2021 in due dei tre parametri previsti, elaborazione Ministero della Salute, 12/1/2023

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 30 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 6-12 gennaio 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 6-12 gennaio 2023	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 19/01/2023	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 19/01/2023
Calabria	273,3	213,1	117,4	16,3%	3,2%
Umbria	370,8	207,9	148,7	21,9%	3,9%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

Viene fatta lettura approfondita del Report di monitoraggio n. 140 (allegato) che viene approvato in tutti i suoi contenuti dai membri della Cabina di Regia presenti alla riunione. Si allega la tabella degli indicatori decisionali di cui al DL 105/2021, art. 2, comma 2 aggiornata al 19 gennaio 2023.

La riunione ha termine alle ore 9:12

La Cabina di Regia

Dr. Stefano LORUSSO
Dr.ssa Tiziana DE VITO
Dr. Dr. Giarrico DI FONZO
Prof. Enrico COSCIONI
Dr.ssa Flavia RICCARDO
Dr. Giovanni REZZA
Dr. Daniele PETRONE

Prof. Silvio BRUSAFERRO
Dr. Francesco MARAGLINO
Dr.ssa Monica SANE SCHEPISI
Dr.ssa Enrica RICCI
Prof.ssa Anna Teresa PALAMARA
Dr. Alberto MATEO URDIALES

Roma, 20/1/2023

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"